

Bene gli azzurri nei mondiali di Cervinia e Valdaora

Dandrea secondo nel bob a 4
Due titoli in slittino

La Svizzera campione di bob - Brunner (singolo maschile) e Hildgartner-Plaickner (doppio) «Iridati» di slittino - Posto d'onore per la Lechner

CERVINIA, 31 gennaio. René Stüdel, 31 anni, commerciante di tessuti a Zurigo, è il nuovo campione mondiale di bob a quattro. Con una splendida seconda manche, l'elvetico ha superato l'italiano Alvera che lo affiancava nella graduatoria provvisoria dopo la prima discesa, ed ha scavalcato l'altro italiano, Dandrea, e il tedesco Pitka che lo precedevano.

(medaglia d'argento). La lotta fra i due ragazzi è rimasta indecisa fino all'ultima delle quattro manche. Un solo centesimo di secondo separa Dandrea da Pitka, ma progressivamente aveva rovesciato i preziosi centesimi di secondo all'azzurra, avvicinandola sempre più.



CERVINIA - L'equipaggio italiano di «Italia I», classificatosi secondo ai mondiali di bob a quattro. Da sinistra a destra: Dandrea, Caldera, Binozzi e Brancaccio.

Disputata a Megève la discesa libera dell'Hahnenkamm

Picchiata vittoriosa dello svizzero Bernhard Russi

Al francese Duvillard la combinata - Thoeni sempre in testa nella Coppa del Mondo



MEGEVE - Bernhard Russi lanciato verso la vittoria.

MEGEVE, 31 gennaio. Svizzeri dominatori della discesa libera. Il campione del mondo della specialità, il ventiduenne Bernhard Russi, nato di Andermatt (Canton d'Uri), al suo rientro alle gare dopo un breve periodo di convalescenza in seguito ad un attacco di coliche renali, ha conquistato la sua prima vittoria stagionale aggiudicandosi nettamente la discesa dell'Hahnenkamm, disputata al mattino alle 10.30. L'elvetico ha compiuto una prova pressoché impeccabile rischiando in qualche tratto, in particolare nella prima parte, ma chiudendo con lo splendido tempo di 2'07"93.

Il francese Duvillard è stato secondo, mentre il tedesco Thoeni ha chiuso al terzo posto. Il francese è stato il più brillante piazzamento della sua carriera.

Ciclocross

A Livian il 4° Gran Premio «Al fogolar»

SUBITO dopo la conclusione della seconda manche, si è svolta sul piazzale d'arrivo la cerimonia della premiazione. Il vincitore Stüdel è giunto al traguardo con un tempo di 22 centesimi di secondo, nella classifica finale. Il secondo è stato il tedesco Zimmer, che ha dovuto scalare quattro posizioni.

Targa Busnelli di fondo a S. Caterina Valfurva

Giger su tutti nella «15 km.»

SANTA CATERINA VALFURVA, 31 gennaio. Il «fondo» internazionale ad alto livello è ritornato in Valfurva, patria del miglior fondismo italiano degli anni 30 e 40, con una manifestazione ad alto livello.

Secondi gli italiani con Primus Roberti (Italia) 49'38"44, 3. Petterson Lennarsson (Svezia) 50'08"39, 4. Liliya Arne (Svezia) 50'08"80, 5. Koch Fluri (Svizzera) 50'10"61, 6. Blanc C. (Italia) 50'31"21, 7. Nonne Franco (Italia) 50'31"76, 8. Gryll Nils (Svezia) 50'33"27, 9. Lombard Attilio (Italia) 50'35"83, 10. Roner Urs (Svizzera) 50'36"54.

La classifica della Coppa del Mondo l'italiano Gustavo Thoeni, con un tempo di 2'07"93, è stato il più brillante piazzamento della sua carriera.

Risultato a sorpresa (ma non troppo) nel Prix d'Amerique

Sgominate le regine dal forte Tidalium

Vanina B. e Une de Mai (seconda e terza nell'ordine) hanno subito la supremazia del pastista guidato da J. Mary

Trotto a San Siro

Sion s'impone nel «Gennaio»

MILANO, 31 gennaio. Pioggia fittissima, pista fangosa, sorprese all'arrivo. Ma a dispetto delle avverse condizioni di ambiente, un pubblico numeroso e appassionato ha assistito ai cavalli del trotto.

Galoppo a Roma

Vinto da Bentivoglio il Premio Neni da Zara

ROMA, 31 gennaio. Il premio Neni da Zara, stesep. m. 3.500, lire 10 milioni è stato vinto da Bentivoglio, ben montato da Agrifoni. Al secondo posto, si è piazzato Corano che ha preceduto a sua volta Bisatta.

Epilogo bistacco quindi per una corsa dallo schema noioso quanto lineare. Il vincitore ha coperto i 2100 metri del percorso in 2'48" tralasciando da 1' e 20" al chilometro. Le altre corse sono state: Lerzer (secondo Fumaiolo); Zambelli (secondo Dorset Fox); Veninici (secondo Buondi); Brunico (secondo Amrogino); Lemar (secondo Fumaiolo); Scornione (secondo Edo); Perry Mason (secondo Campanelli).

Pezzoli domina nel «cross» a Sovico

SOVICO, 31 gennaio. Pioggia temporalesca, ombrelli capovolti, fango argilloso appiccaticcio, profondo anche venti centimetri, saliscendi ammassati sulle prime alture della Brianza venendo dal sud, spettatori ed atleti con i capelli fradici appiccicati sul volto, questo lo ambiente fisico e umano che ha fatto da sfondo alla terza prova lombarda del campionato di corsa campestre. Coloro che tanto avevano parlato di fango, a proposito della «Cinque Mulini» di domenica scorsa, avrebbero dovuto venire fra le robe sberle scheleriche ma ugualmente sveltissimi di Sovico per sapere che cosa è un «cross», quando la prefettura del colonnello Bernacca si avverano in pieno con il passaggio della perturbazione numero quindicimila.

En plein (2-0) sul Catanzaro in campo neutro

Insiste all'attacco e sfonda il Monza

MARCATORI: nella ripresa al 16' Pepe e al 48' Bertozzi. MONZA: Cazzaniga 6-5; Soldo 6, Onor 6; Reali 6; Trebbi 7+, Dehd 6+; Bertogna 6, Pepe 7, Mondonico 6, Caremi 6+, Frato 6+ (Gol 6,5 dall'8 del s.t.), (n. 12: Pinotti).

stare e un po' per la cecità e l'impressione delle due punte Mondonico e Bertogna, insidioso, imprevedibile per la loro vivacità, per il loro estro, ma scarse di peso al momento di concludere.

Amichevole pareggio fra Modena e Biel-Bienne

MARCATORI: nel primo tempo al 34' Peters, nella ripresa al 37' Marchesi. MODENA: Conti (Padovani); Vellani, Lodi; Pignatti, Borsoari, Petrarca, Faschini, Marighi, Galli, Baronecchi, Roffi (Marchesi).

LA CLASSIFICA. 1. Aldo Pezzoli (Lilium SNIA), km. 11,350 in 39'51"6; 2. Riccardo (Lilium SNIA) 23'39"2; 3. Gianfranco Sommaggio (Pro Sesto), 40'21"8; 4. Hermann Gester (Lilium SNIA), 41'36"2; 5. Roberto Gervasini (Pro Patria), 42'15"8; 6. Michele Bassi (Riccardi Milano), 43'50"6; 7. Giancarlo Marini (Atl. Iseo), 43'58"2; 8. Pietro Longoni (Riccardi, Milano), 45'29"2 e 8 decimi.

INSISTE all'attacco e sfonda il Monza. Fatto questo momento il Monza giocava sul velluto. I lombardi contenevano un breve «ritorno» degli ospiti i quali, al 33', si vedevano negare un rigore per fallo ostruzionistico di Soldo su Cazzaniga, ma ormai l'aveva saltato in dribbling (l'arbitro Gianni se la cavava con una punizione) e poi dilagavano ostentando in contropiede sul tergo limpido pallone. Al 48' in zona-recupero il Monza rimpinguava il bottino con Bertozzi. L'ala brianzola raccoglieva sul lato sinistro della linea calabrese una calibrata punizione di Caremi, superava in velocità Barbutto ed infilava Pozzani in uscita. Vittoria quindi meritata; due punti preziosissimi per i lombardi che permette loro di uscire dalle sabbie mobili della classifica.

RUGBY

Cas Genova-Farma 26-6; Petrarca-Tosimobili 6-3; Fiamme Oro-Cas Napoli 12-0; Metalcom-Frascati 14-0; Olimpia-Amatori Catania 6-6.

TOTIP

Table with 2 columns: 1° CORSA (Tidalium Pello, Vanina B.), 2° CORSA (Perry Mason, Campanelli), 3° CORSA (Breuil, Dorle), 4° CORSA (Bianzino, Ubanghi), 5° CORSA (Rodengo, Piattoro), 6° CORSA (Galla, Asier).

Serie C: A: duetto Alessandria-Padova, B: cade in trasferta il Genoa, C: Salernitana (e Pescara) o. k.

Rinnviata la partita Derthona-Reggina. L'Alessandria e la Reggina sono rimaste sode, appaite, in testa alla classifica avendo entrambe pareggiato in trasferta. Ma se il Padova può essere più che soddisfatto del punto conquistato a Solbiate non altrettanto può dirsi dell'Alessandria che, evidentemente, sta attraversando un periodo di appannamento dal quale dovrà uscire al più presto se non vorrà perdere nel girone di ritorno tutto quanto ha fatto di buono in quello di andata.

Il Genoa, contro ogni previsione, è caduto ad Olbia. I liguri, che, in trasferta, erano passati ovunque pressoché da trionfatori, si sono fatti superare dalla compagine sarda che, come i risultati degli ultimi tempi avevano fatto rilevare, non è più la compagine materassa della fine iniziale del torneo. E poiché la SpA ha seccamente liquidato la Lucchese (dopo aver rimontato

quinto posto, avvicinando il terzino (dopo da quel Treccio che proprio il Genoa è riuscito, unico, a fermare nella sua rimonta) e presentandosi come «outsiders» con i quali le tre di testa dovranno fare i conti.

La classifica della Coppa del Mondo l'italiano Gustavo Thoeni, con un tempo di 2'07"93, è stato il più brillante piazzamento della sua carriera.

Il calendario sarà ora più facile per la squadra di Silvestri ma se il girone non vince l'idiosincrasia per le partite inter-girone sarà un problema. Da sottolineare il chiaro successo del Ravenna sul Prato, che consente agli emiliani di tornare a sperare.

Misurato ma utile successo della Salernitana che, in virtù del prestito pareggio fra Sorrento e Brindisi, consente alla capofila di rafforzare il primato; fra gli altri risultati fra spicco la vittoria del Pescara al di là di danni dell'Internapoli. L'impresa permette agli abruzzesi di portarsi al quarto posto, una posizione di classifica che, all'inizio del girone di ritorno, il Pescara non faceva registrare da anni e che, soprattutto, rimette in corsa la compagine adriatica.

Fra i canarini si sono distinti i due portieri e i giocatori Galli, Baronecchi, Marchesi, Pignatti. Gli elvetici sono andati in vantaggio al 14' del primo tempo con un tiro da circa tre metri, del centravanti Peters; che aveva raccolto una corta respinta di Conti. Il Pescara non aveva fatto il 37' della ripresa con Marchesi il quale, da tre quarti di campo, dopo aver evitato il paio di avversari, entrava in area di rigore e con un forte rosettera, rendeva inutile l'estremo tentativo del portiere ospite. Calci d'angolo 6 a 4 per il Biel-Bienne.

Il calendario sarà ora più facile per la squadra di Silvestri ma se il girone non vince l'idiosincrasia per le partite inter-girone sarà un problema. Da sottolineare il chiaro successo del Ravenna sul Prato, che consente agli emiliani di tornare a sperare.

Misurato ma utile successo della Salernitana che, in virtù del prestito pareggio fra Sorrento e Brindisi, consente alla capofila di rafforzare il primato; fra gli altri risultati fra spicco la vittoria del Pescara al di là di danni dell'Internapoli. L'impresa permette agli abruzzesi di portarsi al quarto posto, una posizione di classifica che, all'inizio del girone di ritorno, il Pescara non faceva registrare da anni e che, soprattutto, rimette in corsa la compagine adriatica.

Carlo Giuliani